



direttore: Umberto La Rocca



PROTEZIONE CIVILE

Vigili del Fuoco a “dieta” a rischio il nucleo subacqueo

Organici ridotti all'osso anche al distaccamento di Brugnato

SONDRA COGGIO

SPEZIA rischia di perdere il prestigioso centro sommozzatori dei vigili del fuoco. Brugnato, rischia di vedere ridotto il proprio distaccamento, con chiusura della base durante la notte. E' l'effetto dei tagli praticati dallo stato sulle assunzioni dei vigili del fuoco. La denuncia è di Riccardo Boriassi, portavoce nazionale del sindacato dei vigili del fuoco Conapo e vigile del fuoco spezzino. Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco - dichiara - starebbero preparando, oltre alla già annunciata chiusura del nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco di La Spezia, anche misure di riduzione del personale presso la sede di Brugnato, arrivando addirittura a prevederne la chiusura nelle ore notturne. «E' il progetto sul quale al ministero sta lavorando per far quadrare i conti e tirare la coperta corta - denuncia il Conapo - nonostante il sindacato abbia già bollato la scelta come una “decisione irresponsabile che mette a repentaglio la sicurezza dei cittadini, vista la distanza per intervenire dalla sede centrale della Spezia”. Si tratta di un piano nazionale di revisione delle sedi di servizio dei vigili del fuoco e dei nuclei specialistici, già fortemente contestato dal segretario nazionale del sindacato, Antonio Brizzi, che ha inoltrato una dura nota di protesta al premier Letta ed al ministro dell'interno Alfano». Nella missiva, si paventano “gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini, ma anche sulla sicurezza degli stessi vigili del fuoco”. Inoltre, si lamenta che il risultato dei tagli sarà risibile, in quanto “non riuscirà a cogliere alcun obiettivo di vera razionalizzazione nell'impiego delle risorse di-



Sommozzatori dei Vigili del fuoco durante un'esercitazione

ponibili”. E' la doppia contestazione che il sindacato dei vigili del fuoco Conapo muove alla proposta del ministero dell'interno. «Non ha senso decidere di chiudere di notte alcune sedi dei vigili del fuoco e sopprimere nuclei specialistici di primo piano - accusano i sindacalisti - perché questi sono criteri statistici, di pura ragioneria. Qui si parla di diritto alla sicurezza. Con i tagli in atto, il corpo arriverà rapidamente al collasso. E' inaccettabile depotenziare la sede di Brugnato e dare una mazzata al prezioso servizio dei sommozzatori». Il piccolo distaccamento di Brugnato copre aree delicatissime, sotto il profilo del rischio

di incendi: arrivare dalla città in Val di Vara, richiede molto tempo. Il presidio è fondamentale, la notte. In quanto ai subacquei del corpo, hanno un curriculum di spessore, ricco di testimonianze di stima e di affetto, per le innumerevoli operazioni portate a compimento con successo. «Solo chi è lontano mille anni luce dalla realtà del soccorso può scrivere una simile assurdità che trasuda di totale incompetenza tecnico operativa», denuncia il Conapo: e chiede se “al ministero dell'Interno non ci si accorge che alcuni eventi avvengono di rado, ma quando avvengono possono uccidere tante persone”. Privare Spezia

del nucleo sommozzatori è considerato “pura follia, tanto più che la città vanta traffici commerciali, militari, da diporto, e crocieristici”. Brizzi ricorda il valore ed il coraggio dei vigili del fuoco, in occasione delle grandi tragedie del mare, come il naufragio della Concordia, ma anche nella battaglia quotidiana contro incendi e calamità. Il segretario regionale Conapo, Stefano Salvato, lancia un appello ai politici spezzini, a partire dal ministro Orlando: «Fate sentire la vostra voce a tutela dei vigili del fuoco e della sicurezza: occorre sbloccare le assunzioni nei vigili del fuoco, prima che a pagarne le conseguenze siano i cittadini».